

## **Un'altra storia** **di Sujata Bhatt**

Il grande Pan non è morto;  
è solo emigrato  
in India.  
Qui gli dei girano indisturbati,  
travestiti da serpenti o da scimmie;  
ogni albero è sacro  
ed è peccato  
trattare male un libro.  
È peccato spingere un libro da una parte  
con il piede,  
è peccato sbatterlo forte  
contro un tavolo,  
è peccato buttarne uno sbadatamente  
dall'altra parte della stanza.  
Devi imparare a girare le pagine con garbo,  
senza disturbare Sarasvati,  
senza offendere l'albero  
dal cui legno è stata fatta la carta.

2

Quale lingua  
non è stata mai quella di un oppressore?  
Quale lingua  
ha veramente inteso uccidere qualcuno?  
E come è possibile  
che dopo la tortura,  
dopo che l'anima è stata mozzata  
con una lunga falce che guizza  
dalla faccia del conquistatore  
i nipoti non ancora nati  
imparino ad amare quella strana lingua?

Traduzione di Andrea Sirotti

*14 luglio 011*

2